



Il Prefetto di Viterbo

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in particolare, l'art. 17 comma 1, il quale stabilisce che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTO l'articolo 50 del predetto decreto legislativo che disciplina le modalità di affidamento e la fornitura di beni o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

RILEVATA la necessità, nelle more dell'espletamento della nuova gara per l'affidamento dei servizi di accoglienza per richiedenti asilo, di poter disporre di un servizio di trasporto e movimentazione dei richiedenti protezione assegnati alla Prefettura di Viterbo dal luogo di arrivo alle strutture ove saranno accolti, con relativa prima assistenza sanitaria da parte di personale qualificato;

VISTI l'art. 26 della Legge 488/99 e ss.mm.ii., i Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze 12/2/2009 e 17/2/2009 e l'art.1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, che prevedono l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di effettuare i propri acquisti per alcune categorie merceologiche mediante l'adesione alle convenzioni CONSIP o, in ogni caso, facendo ricorso al mercato elettronico della P.A. (MEPA);

RILEVATO che i servizi di cui trattasi, caratterizzati da imprevedibilità, urgenza e alta professionalità non sono contemplati nella piattaforma ME.P.A.;

VISTA la nota prot. n. 2057 del 10/01/2024 con la quale è stato richiesto alla Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Viterbo un preventivo per l'espletamento dei servizi in questione;

VISTO il preventivo (nota prot. n. 041/U del 10/01/2024) presentato dalla suddetta Associazione, che prevede un “rimborso chilometrico” dovuto solo in base ai chilometri effettivamente percorsi, un “rimborso nel caso di presenza di migranti positivi al COVID 19 e altre patologie con fornitura del kit di bio-protezione per ogni singolo operatore (DPI III livello)” per € 30,00 e un “rimborso fisso” pari a € 7.900,00 annui oltre Iva, per costi generali di gestione;

VISTA la propria Determina prot. n. 9817 del 07/02/2024;

VISTA la propria Decisione prot. n. 42399 del 29/05/2024 che dispone la proroga tecnica delle convenzioni e atti aggiuntivi discendenti dagli accordi quadro del biennio 2021-2023 e dalla procedura negoziata art. 63 comma 2 lett c) del d.lgs. 50/2016 indetta nell'anno 2023, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara aperta per il triennio 2024-2027;

PRESO ATTO della necessità di assicurare, senza soluzione di continuità, la prosecuzione temporanea del servizio di trasporto dei richiedenti protezione internazionale assegnati alla Prefettura di Viterbo per il successivo trasferimento nei CAS presenti in questa provincia, fino al 30 novembre 2024;



Il Prefetto di Viterbo

TENUTO CONTO che il Comitato Locale della Croce Rossa Italiana di Viterbo, nell'espletamento dei citati servizi di trasporto e movimentazione dei richiedenti asilo, spesso organizzati in situazioni di emergenza H24 e senza congruo preavviso, ha dato prova di affidabilità, competenza e professionalità;

RITENUTO necessario assicurare la continuità del servizio di trasporto ed accoglienza dei migranti per la durata della proroga tecnica deliberata e nelle more dell'espletamento delle nuove procedure di gara per i servizi di accoglienza;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36;

D E T E R M I N A

- le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di affidare, nelle more dell'avvio e dell'espletamento di una nuova procedura di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 il servizio di trasporto dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale assegnati alla provincia di Viterbo, per il trasferimento presso le strutture affidatarie della gestione di prima accoglienza, con relativa assistenza e supporto da parte di personale qualificato, alla Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Viterbo fino al 30 novembre 2024, sulla base del preventivo menzionato in premessa e per un importo annuo massimo non superiore ad € 40.000,00 oltre IVA, se dovuta;
- di imputare la spesa sul Cap. 2351 art. 02 dell'esercizio finanziario 2024;
- di stabilire che, trattandosi di spesa di importo inferiore ai 143.000,00 euro, il rapporto negoziale con la CRI - Comitato Locale di Viterbo è disciplinato da affidamento diretto.
- di liquidare le somme spettanti alla CRI - Comitato Locale di Viterbo – per la fornitura del servizio, come di seguito specificato e concordato con il medesimo Comitato:
 - le spese di cui alla lettera a) (rimborso chilometrico) del preventivo sono liquidate in relazione ai trasporti e/o agli interventi sanitari effettivamente richiesti nel periodo di validità della presente determina;
 - le spese di cui alla lettera b) (rimborso fisso) sono liquidate in dodicesimi e con esclusivo riferimento ai mesi in cui il servizio di trasporto e/o intervento sanitario è stato effettivamente richiesto;

IL PREFETTO
(Capo)